

Una pallida Openjobmetis perde anche a Sassari e chiude una Supercoppa senza sorrisi

Pubblicato: Martedì 14 Settembre 2021



Non passa l'esame esterno di sardo la **Openjobmetis**, buona per mezza partita ma in **difficoltà nella seconda metà di gara** sul campo di Sassari, contro una Dinamo che al contrario **resta imbattuta (77-61 il risultato)** e se ne va in carrozza alle Final Eight di Coppa Italia a Bologna con un record immacolato di 4 vittorie e 0 sconfitte. Chi si aspettava una Varese pronta alla riscossa è rimasto piuttosto deluso: **molti biancorossi hanno navigato al di sotto della sufficienza** e la squadra di Vertemati è apparsa meno incisiva proprio dove – in attacco – fino a ora aveva dato buona prova di sé.

Al PalaSerradimigni invece **la ripresa è stata una discreta via crucis**: 9 punti segnati nel terzo periodo (quello in cui il Banco Sardegna ha preso il largo), un solo uomo in doppia cifra e cioè **Wilson (18, mezzo bottino a partita ormai segnata)** e una valanga di **palle perse, ben 17, a vanificare percentuali buone** al tiro. Ma anche **l'energia è sembrata ridotta** e il dato dei tiri liberi guadagnati ampiamente favorevole a Sassari (31-11) mostra con quanta veemenza gli uni abbiano attaccato l'area e gli altri siano andati leggeri. Tanto più in presenza di un arbitraggio che è parso ampiamente sufficiente.

Insomma, la **chiusura della Supercoppa lascia più di un dubbio sulla caratura** di una Openjobmetis che, va ricordato, ha affrontato l'impegno senza il proprio **playmaker titolare, Trey Kell**. Che non sarà il Magic Johnson dello Showtime ma che certamente darà equilibrio all'intero complesso oltre ad aumentare il volume di gioco sui due lati del campo. Sperando che la sua presenza futura faccia da catalizzatore anche al resto di un gruppo nel quale hanno **steccato, contemporaneamente, gli altri big**:

Gentile, Egbunu, Jones, Beane questa volta sono stati evanescenti. Da salvare, almeno, l'impatto delle seconde linee **compreso un Caruso ispirato** in attacco e la **prova di Wilson** che, seppure con larghe pause, ha mostrato le qualità dall'arco.

Ora, con dieci giorni ancora da utilizzare per prepararsi al meglio, Vertemati dovrà **affrettare i tempi e sperare di riavere un Kell già in buona forma**: l'esordio con Brescia sarà importante per non partire ad handicap visto che poi Varese dovrà sfidare Virtus e Milano. Intanto **per tre giorni riapre la campagna abbonamenti**: prestazioni come questa non fanno cassetta, ma il popolo biancorosso sa quanto conti stare accanto alla squadra, specie in un momento storico simile.

De Nicolao e Caruso, i giovani reggono. Ma i titolari mancano il bersaglio

PALLA A DUE

Giò **De Nicolao in quintetto** e Gentile ala: confermato per Vertemati lo schieramento iniziale già visto con Cremona. Sotto canestro **derby (poi deludente) tra Egbunu e Mekowulu** con Cavina che conferma il quintetto dell'andata con Stefano Gentile in campo e Logan-Battle pronti al subentro dalla panchina.

LA PARTITA

Q1 – Avvio molto complicato della Openjobmetis, che dopo pochi minuti di gioco si trova **sotto 12-2** e paga a caro prezzo forzature, palle perse e difesa così così. Vertemati taglia e cuce finché trova il quintetto buono in cui **Wilson centra il canestro** da fuori, De Nicolao mette pressione e **Sorokas aggiunge energia**. Nel frattempo Sassari rallenta e viene infilzata a fil di sirena da **Beane** con la tripla del sorpasso, **17-18**.

Q2 – David **Logan tiene un clinic** su come si può essere decisivi in meno di 3? del secondo periodo: il veterano piazza **11 punti in un amen** e rilancia l'azione sassarese. Varese però, paziente e piuttosto attenta tiene botta: **Caruso si presenta bene** in attacco, Gentile infila la tripla-jolly da 10 metri, Wilson ne esplose un'altra e così alla pausa lunga i giochi sono aperti nonostante il **+5 interno** (triple di Chessa), **40-35**.

Q3 – Dopo l'intervallo però, la OJM si presenta in campo dando una preoccupante **idea di mollezza**: Egbunu trova il -3 in un momento in cui nessuno segna, poi Varese non ne azzecca una mentre **Burnell e Bendzius spingono Sassari** più in là. Gli uomini di Cavina valicano la doppia cifra di vantaggio e consolidano subito il distacco trovando punti un po' da tutta la squadra. Il terzo gong ha il sapore della sentenza, **60-44**.

IL FINALE

Per mezzo periodo non cambia nulla salvo che i biancorossi trovano qualche punto senza tuttavia impensierire una **Dinamo arrivata anche a +20**. Poi **Wilson torna a scaldare la mano** e bruciare la retina: una sua doppietta dall'arco vale una risalita improvvisa sino al -12, però **Devecchi risponde alla stessa maniera** e spegne subito le speranze. Finale senza sussulti con Sassari che manda a referto anche il lungo Borra, chiudendo con **12 uomini a segno**. Dalla parte opposta, invece fioccano le palle perse e non mancano le preoccupazioni.

Vertemati: "Partita negativa, troppe palle perse"

BANCO SARDEGNA SASSARI – OPENJOBMETIS VARESE 77-61

(17-18, 40-35; 60-44)

SASSARI: Clemmons 7 (1-4, 1-2), S. Gentile 6 (1-2, 1-3), Burnell 12 (3-4, 1-2), Bendzius 6 (1-1, 1-4), Mekowulu 5 (0-2); Logan 13 (1-3, 3-5), Gandini 3 (0-1), Devecchi 6 (2-3 da 3), Treier 1 (0-2, 0-4), Chessa 6 (2-4 da 3), Battle 10 (3-5, 0-1), Borra 2 (0-1), Ne.: All. Cavina.

VARESE: De Nicolao 7 (3-6, 0-2), Wilson 18 (0-1, 6-11), A. Gentile 7 (2-5, 1-2), Jones 5 (2-6), Egbunu 4 (1-4); Beane 3 (0-2, 1-2), Sorokas 9 (3-6), Ferrero, Caruso 8 (4-5). Ne: Librizzi, Virginio. All. Vertemati.

ARBITRI: Giovannetti, Borgo, Dori.

NOTE. Da 2: S 10-25, V 15-35. Da 3: S 11-28, V 8-17. Tl: S 24-31, V 7-11. Rimbalzi: S 32 (9 off., Burnell 5), V 30 (8 off., Egbunu 6). Perse: S 9 (Mekowulu 2), V 17 (Gentile 5). Recuperate: S 10 (Logan 3), V 6 (De Nicolao 3). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: A. Gentile (26.53).

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it